

# Don Gnocchi

LA FONDAZIONE DAL PAPA

## Don Carlo, la Fondazione e i Pontefici

### Da Pio XII a Benedetto XVI: gli incontri che hanno fatto storia

vanni si trattenne con loro per più di un'ora e si commosse quando Silvio Colagrande, incaricato di leggere l'indirizzo di saluto, gli disse tutta la sua gioia di «poter leggere un discorso con gli occhi del suo benefattore davanti al Papa». Papa Giovanni volle incontrare di nuovo una rappresentanza della Fondazione un mese prima di morire, il **4 maggio 1963**. L'occasione era l'inizio del mese mariano. Il pontefice sottolineò la presenza dei bambini malati, che gli erano cari come «la pupilla degli occhi». Una tenace e affettuosa amicizia legava Giovanbattista Montini e don Gnocchi. E il **25 dicembre 1963**, nel suo primo Natale da Pontefice, **Paolo VI** volle recarsi a celebrare Messa in un quartiere popolare della città di Roma, al Tiburtino. Al termine, il Papa si recò al Foro Italo, per salutare i mutilati e i poliomiolitici del Centro «S. Maria della Pace» della Pro Juventute. Cinque mutilati regalarono al Santo Padre un rosario per l'imminente viaggio in Terra Santa, un album «con i fioretti, le preghiere e gli altri doni spirituali dei bambini dei vari collegi» e un crocifisso in ceramica realizzato dai mutilati più grandi, che operavano nel laboratorio del Centro.

#### L'affetto di Giovanni Paolo II

Fu una festa straordinaria la visita che **Giovanni Paolo II** compì, il **23 dicembre del 1990**, al Centro «S. Maria della Pace» di Roma. «Carissimi medici e operatori sanitari di questo Centro - disse - : rimanete sempre fedeli allo stile e allo spirito di don Gnocchi!». E agli ospiti e familiari aggiunse: «Comprendo il vostro dramma: non sentitevi soli e abbandonati...».

Il **24 maggio 1997**, tappa conclusiva delle

celebrazioni del quarantesimo anniversario della morte di don Carlo, un secondo incontro, questa volta in Vaticano, in Sala Clementina. «Lo sviluppo che la Fondazione ha conosciuto in questi anni - furono le parole del Pontefice - costituisce la migliore testimonianza della fecondità dell'opera apostolica di don Gnocchi».

E infine, il **30 novembre 2002**, nel centenario della nascita di don Carlo, l'udienza straordinaria in una Sala Nervi gremita di operatori, pazienti, familiari, ex allievi, alpini e rappresentanti dell'Aido: «*Continue* - fu l'appello di un Wojtyła già molto sofferente - a seguire le orme di questo indimenticabile maestro di vita. Come lui, siate buoni samaritani per quanti bussano alla porta delle vostre case. Il suo messaggio rappresenta oggi una singolare profezia di solidarietà e di pace».



► **TANTI SONO STATI** - in oltre mezzo secolo di storia - gli incontri tra don Carlo prima, e la Fondazione poi, con i Pontefici che si sono succeduti alla guida della Chiesa.

In tutti i casi, si tratta di eventi carichi di emozioni, suggestioni, significati.

#### Il Papa in lacrime con i mutilati

Tra **Pio XII** e don Gnocchi non dovette essere difficile l'intesa, sin dai primi momenti, quando si trattò di affrontare il dramma dei fanciulli vittime della guerra. Fu già impressionante l'udienza che Pio XII ebbe nella basilica di San Pietro il **26 gennaio 1946**, con cinquantamila bambini provenienti da tutto il mondo, in rappresentanza di tutti i fanciulli assistiti dalle Nazioni Unite. Domenica **12 luglio 1948**, nella Sala Clementina, Pio XII ricevette nuovamente in udienza speciale don Carlo e i suoi mutilati. Fu un'udienza memorabile per don Gnocchi e indimenticabile per il Papa, che si mostrò intensamente commosso.

In occasione dell'inaugurazione del Centro di riabilitazione di Roma, il **20 maggio 1950**, Pio XII ricevette ancora una volta i mutilati nella basilica di Roma. Si era durante l'Anno Santo e i ragazzi donarono al Papa un monogramma di Cristo, intarsiato su due stampelle e circondato da una corona di pietre rosse, che esprimevano altrettante ore di sofferenze, offerte dai piccoli al Santo Padre.

Pio XII ricevette ancora i mutilati a Castelgandolfo il **27 agosto 1953**, in occasione del Campo d'agosto dei mutilati d'Europa, e l'**8 agosto del 1954**, quando ricevette i partecipanti al secondo raduno dei dirigenti europei dell'Opera Mutilati di guerra.

#### Giovanni XXIII e Paolo VI

Era il pomeriggio del giorno di **Natale del 1958** quando papa **Giovanni XXIII** volle incontrare un gruppo di ospiti della Fondazione. L'incontro fu caratterizzato da una dolce intimità. Papa Gio-



► Nelle foto, alcuni degli incontri con i Pontefici **Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II**

